C.E. 11422	
ORIGINALE	
COPIA	X

COMUNE DI BREBBIA

Provincia di Varese

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. **35** *Del Registro delle Delibere di Consiglio Comunale dell' anno* **2012**

L'anno ***DUEMILADODICI****, addì* ***DICIOTTO*** *del mese di* ***OTTOBRE*** *alle ore* ***21,00****, presso la Sala Conferenze ubicata al 1° Piano della Fondazione Terzoli, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il* ***Consiglio Comunale*** *in sessione* ***STRAORDINARIA*** *in seduta* ***PUBBLICA*** *di* ***PRIMA*** *convocazione con il seguente argomento all'ordine del giorno :*

P.G.T. – PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO L.R. N. 12 11 MARZO 2005 E S.M.I.. ADOZIONE.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	presente	assente	Cognome e Nome	Carica	presente	assente
GIOIA Domenico	**SINDACO**	X		**PEDRETTI Antonio Aldo**	Consigliere		X
BARANZELLI Pietro	Consigliere	X		**MAGNI Alessandro**	Consigliere	X	
RIVA Paolo	Consigliere	X		**BRUGHERA Angelo**	Consigliere	X	
BRUGHERA Giulio	Consigliere	X		**MARINO Palmira Francesca**	Consigliere		X
MORONI Angela	Consigliere	X					
CAZZOLA Lorenza Sonia	Consigliere	X					
MOROSI Giancarla	Consigliere	X					
CAMPEGGI Pier Ugo	Consigliere	X					
FERRO' Daniele	Consigliere	X					

Partecipa con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera A del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 il ***Segretario Comunale CATALANO dott.ssa MARIANTONIA.***

Il Signor ***GIOIA Domenico, Sindaco****, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

Oggetto: P.G.T. – Piano di Governo Del Territorio L.R. n. 12 11 marzo 2005 e s.m.i.. Adozione.

Il Sindaco procede ad una sintetica introduzione dell'argomento: "Dopo 16 mesi dall'insediamento di questa Amministrazione, portiamo in adozione uno degli atti fondamentali per il nostro Comune, vale a dire il Piano di Governo del Territorio.
Il conseguimento di questo importante risultato è frutto di scelte oculate di questa maggioranza consiliare.
Infatti, abbiamo ritenuto utile mantenere inalterata l'impostazione generale del Piano intrapreso dalla passata Amministrazione.
Siamo invece intervenuti, anche sensibilmente, su alcune scelte strategiche per renderle compatibili con il programma elettorale e la sensibilità della nuova compagine amministrativa.
Prima di entrare nel merito delle linee guida del P.G.T., desidero presentare al Consiglio Comunale, anche in qualità di Assessore all'Urbanistica, la mia relazione introduttiva, allegato A)".
Il Consigliere Comunale di Minoranza Magni Alessandro chiede il costo totale sostenuto per il Piano Regolatore compreso la VAS dall'inizio ad ora.
Il Consigliere Comunale di Maggioranza Riva Paolo relaziona, allegato B)
Il Sindaco risponde che il Piano è stato intrapreso dalla precedente Amministrazione per € 84.400,00 a questo si aggiunge la VAS e la valutazione di incidenza per € 12.333,00 circa pertanto il costo totale equivale a € 96.793,00. A Settembre la nuova Amministrazione ha dato l'incarico agli stessi professionisti per complessive € 25.500,00 per l'adeguamento del Piano e, nel contempo, è stato dato l'incarico per l'adeguamento dello studio geologico per € 13.516,00, quindi risulta che la spesa complessiva al netto degli oneri è di € 135.749,00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Brebbia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R.L. n° 29282 in data 12/06/1997 integrato con D.G.R.L. n° 31639 in data 10.OTT.1997;

Vista la L.R. 11/03/2005 n° 12 "Legge per il governo del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 25 co. 1° della citata Legge Regionale, in base al quale gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del Piano di Governo del Territorio e comunque non oltre la data del 31/12/2012 salvo quanto disposto dall'art. 26 co. 3 quater (Termine modificato dall'art. 1 della L.R. 10/03/2009 n° 5, ulteriormente modificato dall'art. 21 della L.R. 05/02/2010 n° 7 ed infine dalla let. e) del 1° co. art. 12 della L.R. 21/02/2011 n° 3);

Dato atto dei disposti di cui all'art. 13 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. rubricato "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio:

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale in data 21/11/2006 n° 120 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si provvedeva a dare avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi e per il disposto dell'art. 13 co 2° della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.;

Dato Atto che l'avviato procedimento, anche al fine di presentare suggerimenti e proposte, nei termini e nelle modalità previste dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., è stato reso noto al pubblico con Avviso in data 07/02/2007 prot. n° 1190, pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal giorno 07/02/2007 al giorno 07/05/2007, locandine affisse sul territorio comunale, sito web del Comune,

B.U.R.L. n° 6 Serie Inserzioni e Concorsi del 07/02/2007 e sul quotidiano LA PREALPINA del 07/02/2007.

Viste le determinazioni dell'Ufficio Tecnico comunale con le quali sono stati affidati gli incarichi professionali per la redazione degli atti e documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio - P.G.T. ed il procedimento di redazione della Valutazione Ambientale Strategica - V.AS. della proposta di Documento di Piano:
- Determina n° 009 del 23/10/2007 - D.G. n° 335 del 26/10/2007 - Aggiudicazione definitiva allo Studio Associato Ingegneria Architettura Urbanistica Ing. Mazzucchelli Alberto, Arch. Pozzi Roberto, Arch. Mazzucchelli Maurizio con sede in Morazzone incarico professionale per la redazione del P.G.T.,
- Determina n° 023 del 27/11/2008 - D.G. n° 389 del 12/12/2008 - Incarico professionale Studio Castelli s.a.s. di Castelli Giovanni & C. con sede in Laveno Mombello, relativo alla redazione V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T.,
- Determina n° 026 del 23/29/2008 - D.G. n° 413 del 31/12/2008 - Incarico professionale allo Studio Associato di Geologia applicata CONGEO in Varese, relativo all'adeguamento dello Studio geologico a supporto del nuovo Piano di Governo de Territorio - P.G.T.;

Dato atto che il procedimento di adozione del Piano di Governo del Territorio è stato preceduto ed oggetto del seguente percorso:

In data 21/01/2009 con avviso prot. n° 869 è stato dato avvio al procedimento di V.A.S del Documento di Piano del P.G.T., pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal giorno 23/01/2009 al giorno 07/02/2009, locandine affisse sul territorio comunale, sito web del Comune, B.U.R.L. n° 5 Serie Inserzioni e Concorsi del 04/02/2009 e quotidiano LA PROVINCIA del 04/02/2009.

In data 02/02/2010 con avviso prot. n° 1044 si è provveduto alla messa al disposizione del pubblico nel periodo dal 04/02/2010 al 05/02/2010, del Documento di Scoping. Il documento è reso disponibile anche sul sito web istituzionale e sul sito S.I.V.A.S. della Regione Lombardia.

In data 26/02/2010 con avviso prot. n° 2162 del 26/02/2010 si resa noto al pubblico la convocazione della 1.a prima Conferenza V.A.S. per la valutazione del Documento di Scoping. L'avviso è stato pubblicato sul sito web istituzionale, sul sito S.I.V.A.S. della Regione Lombardia e all'Albo Pretorio comunale dal giorno 26/02/2010 al giorno 13/03/2010.

in data 01/03/2010 con nota prot. n° 2188 del 01/03/2010 si è proceduto alla convocazione della 1.a prima Conferenza V.A.S. per la valutazione del Documento di Scoping.

In data 10/03/2010 si è tenuta la 1.a Conferenza V.A.S. per la valutazione del Documento di Scoping.

In data 03/12/2010 con avviso prot. n° 11867 è resa noto al pubblico la convocazione della 2.a. Conferenza - conclusiva - V.A.S. di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della proposta di P.G.T.
L'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul sito S.I.V.A.S. della regione Lombardia e su apposita sezione dedicata al P.G.T. del sito web istituzionale del Comune di Brebbia.

I comuni di TAINO e LAVENO MOMBELLO invitati a partecipare alla Conferenza con la nota sopra citata, provvedono altresì alla pubblicazione sul proprio Albo pretorio l'avviso prot. n° 11867 di del 03/12/2010.

In data 03/12/2010 con avviso prot. n° 11868 si è proceduto alla convocazione dei soggetti interessati alla 2.a. Conferenza - conclusiva - V.A.S. di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della proposta di P.G.T.;

Nomina dell'Autorità competente per la V.A.S. nella figura del Geom. Spertini Emilio, effettuata con Delibera Giunta Comunale n° 3 in data 02/02/2011, a seguito della sentenza del Consiglio di

Stato depositata in data 12/01/2010 avversa alla Sentenza del T.A.R. Lombardia del 17/05/2010 n° 1526.

Con nota del 02/02/2011 prot. n° 1225 l'Autorità Procedente, ai fini dell'art. 13.3 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i., richiede l'acquisizione del parere delle parti sociali ed economiche.

In data 03/02/2011 si è tenuta la 2.a Conferenza V.A.S. di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della proposta di P.G.T.

Nel corso del mese di Maggio 2011 a conclusione dei lavori della 2.a Conferenza di valutazione V.A.S. l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente hanno redatto il Parere Motivato trasmesso con nota prot. n° 4471 del 03/03/2011 al Sindaco del Comune di Brebbia.

15-16 Maggio 2011 si sono tenute le elezioni amministrativa comunali;

Dato Atto inoltre che con atto deliberativo della Giunta Comunale n° 63 in data 08/09/2011 avente ad oggetto "P.G.T. –Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12 e s.m.i. – Atto di indirizzo", la nuova amministrazione comunale, insediata nel mese di Giugno 2011, ha ritenuto di provvedere idoneamente conseguentemente al procedimento avviato, a rivalutare ed armonizzare gli indirizzi della proposta di Documento di Piano, anche in relazione al Parere Motivato redatto dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente al termine della 2.a Conferenza V.A.S. del 03/02/2011;
Considerato e dato atto che in conseguenza dell'atto deliberativo si è provveduto conseguentemente:

l'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto all'affidamento di incarichi professionali per la redazione degli atti e documenti necessari alla attività di rivalutazione e modifica degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio - P.G.T. ed il procedimento di redazione della Valutazione Ambientale Strategica - V.AS. della proposta di Documento di Piano, mediante:
- Determina n° 004 del 29/02/2012 - D.G. n° 062 del 02/03/2012 - Studio Associato Ingegneria Architettura Urbanistica Ing. Mazzucchelli Alberto, Arch. Pozzi Roberto, Arch. Mazzucchelli Maurizio con sede in Morazzone incarico rivalutazione della proposta di P.G.T.
- Determina n° 006 del 28/03/2012 - D.G. n° 074 del 03/04/2012 - Incarico professionale Studio Castelli s.a.s. di Castelli Giovanni & C. con sede in Laveno Mombello, relativo alla redazione atti rivalutazione V.A.S. della proposta di Documento di Piano del P.G.T.,

In data 08/05/2012 con avviso prot. n° 4586 è resa nota al pubblico la convocazione per il giorno 11/07/2012 la 3.a. Conferenza - conclusiva - V.A.S. di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della proposta di P.G.T.
L'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line comunale dal 09/05/2012 sino al 11/07/2012, sul sito S.I.V.A.S. della Regione Lombardia e nella apposita sezione dedicata al P.G.T. del sito web istituzionale del Comune di Brebbia.

In data 09/05/2012 è reso noto, con avviso pubblico prot. n° 4585, il deposito della nuova proposta di Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Brebbia unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica ed allo Studio di Incidenza. L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Brebbia dal 09/05/2012 sino al 09/07/2012.

In data 08/05/2012 con nota prot. n° 4587 è stata contestualmente convocata la 3.a Conferenza Finale - V.A.S. - di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Documento di Piano, trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati come precedentemente individuati, comunicando ad essi la messa a disposizione e pubblicazione della nuova proposta sul sito web istituzionale nella apposita sezione P.G.T. e sul sito S.I.V.A.S. della Regione Lombardia

In data 11/07/2012 si è tenuta la 3.a Conferenza V.A.S. di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della proposta di P.G.T.

In data 19/09/2012 con nota prot. n° 8303 è trasmesso alla componenti partecipanti alla 3.a Conferenza il verbale.

Nel corso del mese di Settembre 2012 a conclusione dei lavori della 3.a Conferenza di valutazione V.A.S. l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente hanno redatto il Parere Motivato finale, trasmesso con nota prot. n° 8757 del 04/10/2012 al Sindaco del Comune di Brebbia.

Dato atto che con la pubblicazione dell'avvio del procedimento (prot. n° 1190 del 07/02/2007) entro il termine indicato nell'avviso pervennero n° 53 osservazione e contributi, depositati in atti d'archivio del comune, e che, nel periodo intercorrente successivo ai termini indicati nell'avviso di avvio del procedimento ed il mese di Luglio 2010, pervennero ulteriori osservazioni e contributi in complessivo n° 54;

Dato atto come anche sopra riportato, il Documento di Piano del P.G.T., ai sensi e per il disposto dell'art. 4 della L.R. 11/03/2005 n° 12 e s.m.i. , il procedimento di V.A.S. è stato oggetto Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto sia della direttiva del Parlamento Europeo n° 2001/42 CEE e del Consiglio d'Europa del 27/06/2001, sia delle conseguenti correlate disposizioni regionali della Lombardia, concernenti la valutazione degli effetti dei Piani e Programmi sull'ambiente, necessario e indirizzato allo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

Riconosciuto che gli elaborati ed atti, costituenti il P.G.T. ed il procedimento sono stati messi a disposizione del pubblico, pubblicati sul sito web istituzionale del comune di Brebbia e sul sito web della Regione Lombardia S.I.V.A.S.;

Preso atto che nel corso del procedimento di adozione del Piano di Governo del Territorio - P.G.T. si sono altresì tenuti incontri pubblici in data 11/12/2009 e 05/07/2012 illustrativi e informativi del procedimento in atto;

Visto il verbale degli atti della 3.a Conferenza (finale) tenutasi il giorno 11/07/2012 corredato dei parerei pervenuti e richiamati in particolare i seguenti pareri:

- ***Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A.***
Nota in data 22/05/2012 prot. n° 592, pervenuta in data 24/05/2012 in atti al prot. n° 5118.
- ***Provincia di Varese – Settore Territorio ed Urbanistica.***
Nota del 20/06/2012 prot. n° 51241, pervenuta in data 21/06/2012 e registrata al prot. n° 6008.
L'ente territoriale provinciale, si è espresso con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 278 del 19/06/2012 prot. n° 54323/7.4.1.
- ***Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia*** in Milano.
Nota del 06/06/2012 prot. n° 000724234.19.01/4, pervenuta in data 07/06/2012 registrata al prot. n° 5568.
- ***A.S.L. della Provincia di Varese – Dipartimento di Prevenzione Medico – Servizio Igiene e Sanità Pubblica*** in Varese.
Nota del 21/06/2012 prot. n° 2012/014ISP0050028, trasmessa a mezzo fax ed acquisita in atti al prot. n° 6018 del 21/06/2012.
- ***Jont Research Centre - JCR*** – Ispra.
Nota in data 06/06/2012 prot. n° (2012)826338 trasmessa a mezzo fax ed acquisita in atti al prot. n° 6503 del 09.LUG.2012.
- ***ARPA – Dipartimento di Varese - U.O.C. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali*** in Varese.
Nota del 10/07/2012 prot. n° 95356 pervenuta tramite PEC e registrata al prot. n° 6561 del 10/07/2012.

Visto il *Parere Motivato* redatto dall'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente, consegnato in data 04/10/2012, allegato alla presente deliberazione, nel quale vengono riportate le osservazioni presentate dagli Enti interessati e le controdeduzioni, e viene espresso, ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i., **parere positivo** circa la compatibilità e sostenibilità ambientale del Documento di Piano del P.G.T. comunale come proposto in adozione;

Vista la allegata *Dichiarazione di Sintesi - Ottobre 2012* per l'adozione degli atti del P.G.T. prot. n° 8875 del 09/10/2012 e n° 8948 del 11/10/2012 (correzione refusi di pag. 5-19 e comprensibilità paragrafo pag. 19), redatta dall'Autorità procedente;

Vista la documentazione e gli elaborati che compongono il Piano di Governo del Territorio assunti agli atti e di seguito allegati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, documentazione redatta da parte dei tecnici incaricati sopra precedentemente indicati:

DOCUMENTO DI PIANO

DdP0 1.0 ORIENTAMENTO DEL PIANO
DdP0 2.0 PRINCIPI POLITICI DI GOVERNO EQUITA' ED EFFICACIA DEL PIANO
DdP0 3.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. P.T.C.P.-P.T.R.
DdP0 4.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. PIANI COMUNALI
DdP0 5a.0 INFRASTRUTTURE TERRITORIALI. INQUADRAMENTO
DdP0 5b.0 INFRASTRUTTURE DI INTERESSE REGIONALE. PREVISIONI
DdP0 6a.0 ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AREA VASTA
DdP0 6b.0 ELEMENTI STRUTTURALEI DEL PAESAGGIO - RETE ECOLOGICA PROVINCIALE
DdP0 7.0 RETE STRADALE COMUNALE
DdP0 8.0 VINCOLI DI TUTELA
DdP0 9a.0 CATASTO 1730 ca
DdP0 9b.0 CATASTO 1860 ca
DdP0 9c.0 ANALISI DELLE SOGLIE STORICHE
DdP 10.0 USO DEI SUOLI
DdP 11a.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO
DdP 11b.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO URBANO
DdP 11c.0 SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO
DdP 12.0 ELEMENTI STRUTTURALI DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO
DdP 13.0 ASSETTO FUNZIONALE DEL TERRITORIO
DdP 14.0 ASSETTO GENERALE DEI SERVIZI
DdP 15.0 ELEMENTI CONOSCITIVI DELLA STRUTTURA SOCIOECONOMICA
DdP 16.0 STATO DEL TERRITORIO
DdP 17.0 INVARIANTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
DdP 18.0 STATO DI FATTO E DI DIRITTTO
DdP 19a.0 AREA URBANA E AMBITI TERRITORIALI
DdP 19b.0 CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA
DdP 20.0 POLITICHE, STRATEGIE E AZIONI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
DdP 21a.0 AZIONI DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DdP 21b.0 AZIONI DI GOVERNO DEL TERRITYORIO. RETE ECOLOGICA COMUNALE
DdP 22.0 DIRETTIVE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
DdP 23.0 STIMA DELLE POTENZIALITA' INSEDIATIVE

PIANO DELLE REGOLE

PdR 01.0 RELAZIONE GENERALE

PdR 02.0 REPERTORI APPLICATIVI
PdR 03a.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. NUMERAZIONE
PdR 03b.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. TESSUTO EDILIZIO
PdR 03c.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. TIPOLOGIA
PdR 03d.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. FUNZIONE PREVALENTE
PdR 03e.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. FUNZIONE SECONDARIA
PdR 03f.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. STATO DI CONSERVAZIONE
PdR 03g.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. RAPPORTO FRONTE STRADA
PdR 03h.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDNEZIALE. RAPPORTO CON IL SUOLO
PdR 03i.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. N PIANI
PdR 04.0 SISTEMA DELL'ECONOMIA LOCALE
PdR 05.0 SISTEMA DELLE AREE NATURALI
PdR 06.0 MORFOLOGIA DEL PAESAGGIO URBANO
PdR 07.0 CARATTERI TIPOLOGICI DEL PAESAGGIO URBANO
PdR 08.0 VINCOLI DI TUTELA
PdR 09a.0 QUADRO URBANISTICO GENERALE
PdR 09b.0 QUADRO URBANISTICO NORD - OVEST
PdR 09c.0 QUADRO URBANISTICO NORD -EST
PdR 09d.0 QUADRO URBANISTICO CENTRO SUD
PdR 10a.0 QUADRO DEL PAESAGGIO
PdR 10b.0 CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA
PdR 10c.0 RETE ECOLOGICA COMUNALE
PdR 11.0 CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PREGIO
PdR 12.0 DISCIPLINA GENERALE DEL PIANO DELLE REGOLE
PdR 13.0 DISCIPLINA SPECIFICA. TESSUTI EDIFICATI DI PREGIO

PIANO DEI SERVIZI

PdS 01.0 VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI DEL PIANO DEI SERVIZI
PdS 02.0 STATO DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI RELAZIONE
PdS 03.0 AMBITO TERRITORIALE DI INFLUENZA
PdS 04.0 STATO DEI SERVIZI DI LIVELLO SOVRACCOMUNALE
PdS 05.0 SISTEMI DI RELAZIONE A SCALA COMUNALE
PdS 06.0 SERVIZI ESISTENTI A SCALA COMUNALE
PdS 07.0 SISTEMA DEL VERDE URBANO E TERRITORIALE
PdS 08.0 ASSETTO TERRITORIALE
PdS 09.0 LOCALIZZAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI
PdS 10.0 IMPIANTI DI RADIOTRASMISSIONE DGR 7/7351 DELL'11 DICEMBRE 2001
PdS 11.0 DISCIPLINA DEL PIANO DEI SERVIZI

V.A.S. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

RAPPORTO AMBIENTALE
SINTESI NON TECNICA
VAS. 01 CARTA DI CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - AMBITI AGRICOLI Ex P.T.C.P.
VAS.02 - CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - RETE ECOLOGICA Ex P.T.C.P
VAS.03 - CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - Vs FATTIBILITA' GEOLOGICA
VAS.04 - CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - Vs VINCOLI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI (SIBA)
VAS.05 - CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - Vs PIF

STUDIO DI INCIDENZA - S.I.C. IT 20100021 - Z.P.S. IT2010502

Al.to 1 - INQUADRAMENTO
Al.to 2 - USO SUOLO
Al.to 3 - ESTRATTO PIANO TAVOLA PIANO DELLE REGOLE PdR 09

Dato atto che il Documento di Piano (DoP), il Piano delle Regole (PdR) ed il Piano dei Servizi sono articolazioni di un unico atto e sono sempre modificabili, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato (L.R. n° 12/2005 e s.m.i. art. 10 bis co. 2°), fatta salva la verifica ed eventuale aggiornamento quinquennale del Documento di Piano;

Dato atto che la proposta di Piano di Governo del Territorio in adozione è corredata, ai fini della prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici, da Studio geologico del territorio comunale, contestualmente adottato con il presente atto e costituito da:

STUDIO GEOLOGICO

RELAZIONE GEOLOGICA
NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE
TAV 1 CARTA LITOLOGICA CON ELEMENTI GEOLOGICO APPLICATIVI
TAV 2 A - CARTA DELLA DINAMICA GEOMORFOLOGICA
TAV 2 B - CARTA DELLA DINAMICA GEOMORFOLOGICA

TAV 3 CARTA DEGLI ELEMENTI IDROGEOLOGICI
TAV 4 CARTA DEGLI ELEMENTI IDROGRAFICI, IDROLOGICI E IDRAULICI
TAV 5 CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
TAV 6 CARTA DEI VINCOLI
TAV 7 A - CARTA DI SINTESI
TAV 7 B - CARTA DI SINTESI
TAV 8 A - CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
TAV 8 B - CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
TAV 9 CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA CON ELEMENTI DI PERICOLOSITA' SISMICA
DICHIARAZIONE;

Considerato che il Comune di Brebbia ha provveduto ad individuare con elaborati sopra indicati il tracciato del "Reticolo idrico minore" (D.G.R.L. n° , 7/7868 del 25/01/202 e D.G.R.L. n° 7/13950 del 01/08/2003, n° 9/2762 del 22/12/2011);

Dato atto che la previsione e individuazione del *Reticolo idrico minore*, trova riscontro anche nella Tavola 08 del DoP del P.G.T. e che oggetto di parere favorevole conforme rilasciato dalla Regione Lombardia Sede Territoriale di Varese n° AE12.2012.0002877 del 11/10/2012, costituito dagli elaborati seguenti contestualmente si adotta, come previsto dal co. 12 della D.G.R.L. n° 9/2762, precisando che nelle more della adozione valgono le disposizioni di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523:

RETICOLO IDRICO

RELAZIONE TECNICA E IDROGRAFICA CON DESCRIZIONE DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE E PRINCIPALE
NORME DI POLIZIA IDRAULICA - SCHEDE TECNICHE DEI CORSI D'ACQUA
TAV 1 - DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO - C.T.R. 1:10.000
TAV 2A - INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE
TAV 2B - INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE
TAV 3A - SOVRAPPOSIZIONE CARTA AEROFOTOGRAMMETRICA E MAPPA CATASTALE 1:2000

TAV 3B - SOVRAPPOSIZIONE CARTA AEROFOTOGRAMMETRICA E MAPPA CATASTALE 1:2000
TAV 4A - FASCE DI RISPETTO 1:2000
TAV 4B - FASCE DI RISPETTO 1:2000

Dato atto che in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 13 co. 3° della L.R. 12/2005 e s.m.i., in data 25/06/2012 con nota prot. n° 6086 anticipata tramite Fax a cui è seguita comunicazione attraverso la posta ordinaria, è stato inviato formale invito alle *parti sociali ed economiche* come indicate nel *Documento di Sintesi,* a presentare il proprio parere entro la data del 10/08/2012 informando Loro della messa a disposizione e della pubblicazione degli atti di P.G.T. sul sito istituzionale del Comune di Brebbia;

Ritenuto necessario di procedere all'adozione dei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio – P.G.T. - unitamente alla componente geologica, idrogeologica, sismica del medesimo ai sensi dell'art. 57 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.;

Dato atto che gli elaborati tecnici costituenti gli atti di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) recepiscono le indicazioni e le direttive fornite dall'Amministrazione comunale;

Dato atto che la Provincia di Varese è dotata di vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 27 del 11/04/2007 efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 02/05/2007;

Dato atto che il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) con deliberazione del 19/01/2010 n° 8/951 e che per il disposto dell'art. 13 co. 8 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i. il Comune di Brebbia, a seguito dell'aggiornamento del P.T.R. (D.C.R. n° 276 del 08/11/2011) è tenuto all'invio in Regione Lombardia in quanto interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale e sovraregionale e pertanto come individuato in P.T.R. - Strumenti Operativi SO1;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 co. 1° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., dal Responsabile del Settore Tecnico in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista la L.R. 11.MAR.2005 n° 12 e s.m.i.

Con voti favorevoli n° 9, astenuti n° 2 (Angelo Brughera e Alessandro Magni, la Lega Nord e Indipendenti si riserva di valutare e fare osservazioni nei modi di legge) essendo n° 11 consiglieri comunale presenti di cui n° 9 votanti e n° 2 astenuti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Le premesse alla presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e vengono integralmente richiamate.

2. Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 11.MAR.2005 n° 12 e s.m.i. il Piano di Governo del Territorio sulla base dei documenti tecnici in premessa indicati e di seguito riportati ed allegati per costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

DOCUMENTO DI PIANO

- DdP0 1.0 ORIENTAMENTO DEL PIANO

- DdP0 2.0 PRINCIPI POLITICI DI GOVERNO EQUITA' ED EFFICACIA DEL PIANO
- DdP0 3.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. P.T.C.P.-P.T.R.
- DdP0 4.0 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE. PIANI COMUNALI
- DdP0 5a.0 INFRASTRUTTURE TERRITORIALI. INQUADRAMENTO
- DdP0 5b.0 INFRASTRUTTURE DI INTERESSE REGIONALE. PREVISIONI
- DdP0 6a.0 ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO AREA VASTA
- DdP0 6b.0 ELEMENTI STRUTTURALEI DEL PAESAGGIO - RETE ECOLOGICA PROVINCIALE
- DdP0 7.0 RETE STRADALE COMUNALE
- DdP0 8.0 VINCOLI DI TUTELA
- DdP0 9a.0 CATASTO 1730 ca
- DdP0 9b.0 CATASTO 1860 ca
- DdP0 9c.0 ANALISI DELLE SOGLIE STORICHE
- DdP 10.0 USO DEI SUOLI
- DdP 11a.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO
- DdP 11b.0 STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO URBANO
- DdP 11c.0 SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO
- DdP 12.0 ELEMENTI STRUTTURALI DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO
- DdP 13.0 ASSETTO FUNZIONALE DEL TERRITORIO
- DdP 14.0 ASSETTO GENERALE DEI SERVIZI
- DdP 15.0 ELEMENTI CONOSCITIVI DELLA STRUTTURA SOCIOECONOMICA
- DdP 16.0 STATO DEL TERRITORIO
- DdP 17.0 INVARIANTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- DdP 18.0 STATO DI FATTO E DI DIRITTO
- DdP 19a.0 AREA URBANA E AMBITI TERRITORIALI
- DdP 19b.0 CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA
- DdP 20.0 POLITICHE, STRATEGIE E AZIONI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- DdP 21a.0 AZIONI DI GOVERNO DEL TERRITORIO
- DdP 21b.0 AZIONI DI GOVERNO DEL TERRITYORIO. RETE ECOLOGICA COMUNALE
- DdP 22.0 DIRETTIVE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- DdP 23.0 STIMA DELLE POTENZIALITA' INSEDIATIVE

PIANO DELLE REGOLE

- PdR 01.0 RELAZIONE GENERALE
- PdR 02.0 REPERTORI APPLICATIVI
- PdR 03a.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. NUMERAZIONE
- PdR 03b.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. TESSUTO EDILIZIO
- PdR 03c.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. TIPOLOGIA
- PdR 03d.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. FUNZIONE PREVALENTE
- PdR 03e.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. FUNZIONE SECONDARIA
- PdR 03f.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. STATO DI CONSERVAZIONE
- PdR 03g.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. RAPPORTO FRONTE STRADA
- PdR 03h.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDNEZIALE. RAPPORTO CON IL SUOLO
- PdR 03i.0 SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE. N PIANI
- PdR 04.0 SISTEMA DELL'ECONOMIA LOCALE
- PdR 05.0 SISTEMA DELLE AREE NATURALI
- PdR 06.0 MORFOLOGIA DEL PAESAGGIO URBANO
- PdR 07.0 CARATTERI TIPOLOGICI DEL PAESAGGIO URBANO
- PdR 08.0 VINCOLI DI TUTELA
- PdR 09a.0 QUADRO URBANISTICO GENERALE
- PdR 09b.0 QUADRO URBANISTICO NORD - OVEST

- PdR 09c.0 QUADRO URBANISTICO NORD -EST
- PdR 09d.0 QUADRO URBANISTICO CENTRO SUD
- PdR 10a.0 QUADRO DEL PAESAGGIO
- PdR 10b.0 CLASSI DI SENSIBILITA' PAESAGGISTICA
- PdR 10c.0 RETE ECOLOGICA COMUNALE
- PdR 11.0 CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PREGIO
- PdR 12.0 DISCIPLINA GENERALE DEL PIANO DELLE REGOLE
- PdR 13.0 DISCIPLINA SPECIFICA. TESSUTI EDIFICATI DI PREGIO

PIANO DEI SERVIZI

- PdS 01.0 VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI DEL PIANO DEI SERVIZI
- PdS 02.0 STATO DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI RELAZIONE
- PdS 03.0 AMBITO TERRITORIALE DI INFLUENZA
- PdS 04.0 STATO DEI SERVIZI DI LIVELLO SOVRACCOMUNALE
- PdS 05.0 SISTEMI DI RELAZIONE A SCALA COMUNALE
- PdS 06.0 SERVIZI ESISTENTI A SCALA COMUNALE
- PdS 07.0 SISTEMA DEL VERDE URBANO E TERRITORIALE
- PdS 08.0 ASSETTO TERRITORIALE
- PdS 09.0 LOCALIZZAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI
- PdS 10.0 IMPIANTI DI RADIOTRASMISSIONE DGR 7/7351 DELL'11 DICEMBRE 2001
- PdS 11.0 DISCIPLINA DEL PIANO DEI SERVIZI

V.A.S. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- RAPPORTO AMBIENTALE
- SINTESI NON TECNICA
- VAS. 01 CARTA DI CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - AMBITI AGRICOLI Ex P.T.C.P.
- VAS. 02 CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - RETE ECOLOGICA Ex P.T.C.P
- VAS. 03 CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - Vs FATTIBILITA' GEOLOGICA
- VAS. 04 CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - Vs VINCOLI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI (SIBA)
- VAS. 05 CARTA CONFRONTO AREE DI TRASFORMAZIONE - Vs PIF

STUDIO DI INCIDENZA - S.I.C. IT 20100021 - Z.P.S. IT2010502

Al.to 1 - INQUADRAMENTO
Al.to 2 - USO SUOLO
Al.to 3 - ESTRATTO PIANO TAVOLA PIANO DELLE REGOLE PdR 09

3. Di adottare contestualmente alla presente deliberazione, ai fini della prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici, la corrispondente componete redatta e predisposta ai sensi dell'art. 57 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i., cosi composta:

STUDIO GEOLOGICO

- RELAZIONE GEOLOGICA
- NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE
- TAV 1 CARTA LITOLOGICA CON ELEMENTI GEOLOGICO APPLICATIVI
- TAV 2 A - CARTA DELLA DINAMICA GEOMORFOLOGICA
- TAV 2 B - CARTA DELLA DINAMICA GEOMORFOLOGICA
- TAV 3 CARTA DEGLI ELEMENTI IDROGEOLOGICI

- TAV 4 CARTA DEGLI ELEMENTI IDROGRAFICI, IDROLOGICI E IDRAULICI
- TAV 5 CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE
- TAV 6 CARTA DEI VINCOLI
- TAV 7 A - CARTA DI SINTESI
- TAV 7 B - CARTA DI SINTESI
- TAV 8 A - CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
- TAV 8 B - CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA
- TAV 9 CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA CON ELEMENTI DI PERICOLOSITA' SISMICA
- DICHIARAZIONE;

4. Di adottare contestualmente alla presente deliberazione, ai sensi della L.R. n°1/2000 ad oggetto: "Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore" e della Deliberazione Giunta Regionale n° 9/2762 del 22.DIC.2011 "Semplificazione dei canoni di polizia idraulica e riordino reticoli idrici" la corrispondente componete redatta e predisposta, cosi composta:

- RELAZIONE TECNICA E IDROGRAFICA CON DESCRIZIONE DEI CORSI D'ACQUA DEL RETICOLO IDRICO MINORE E PRINCIPALE
- NORME DI POLIZIA IDRAULICA - SCHEDE TECNICHE DEI CORSI D'ACQUA
- TAV 1 - DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO - C.T.R. 1:10.000
- TAV 2A - INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE
- TAV 2B - INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE
- TAV 3A - SOVRAPPOSIZIONE CARTA AEROFOTOGRAMMETRICA E MAPPA CATASTALE 1:2000
- TAV 3B - SOVRAPPOSIZIONE CARTA AEROFOTOGRAMMETRICA E MAPPA CATASTALE 1:2000
- TAV 4A - FASCE DI RISPETTO 1:2000
- TAV 4B - FASCE DI RISPETTO 1:2000

5. Di dare atto che tutta la procedura di approvazione del Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole quali atti costituenti il P.G.T. è quella indicata dall'art. 13 della L.R. 11.MAR.2005 e s.m.i. n° 12 e più precisamente:

a) Deposito, entro 90 (novanta) giorni dall'adozione degli atti del P.G.T. ai sensi e per gli effetti del co. 4° art. 13 L.R. n° 12/2005 e s.m.i. , per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni.

b) Pubblicità del deposito mediante pubblicazione sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano o periodico e diffusione locale e sul sito web istituzionale del Comune di Brebbia.

c) Trasmissione del Documento di Piano, del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole contemporaneamente al deposito di cui al precedenti punti, alla Provincia di Varese ai sensi del co. 5° dell'art. 13 della 13 L.R. n° 12/2005 e s.m.i. ai fini esclusivi di valutazione del Documento di Piano con il proprio Piano territoriale di Coordinamento entro 120 giorni dal ricevimento della relativa documentazione.

d) Trasmissione degli atti del documento di Piano contemporaneamente al deposito all'A.S.L. e all'A.R.P.A. che entro i termini di presentazione delle osservazioni possono formulare osservazioni rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.

e) Trasmissione di copia del P.G.T. adottato e relativa delibera di adozione alla Regione Lombardia Direzione generale Territorio e Urbanistica - Struttura Programmazione Territoriale Regionale, ai sensi dell'art. 13 co. 8 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i., in relazione all'aggiornamento del P.T.R. (D.C.R. n° 276 del 08/11/2011 pubblicata sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n° 48 del 01/12/2011)

6. Ai sensi del comma 12° dell'art. 13 L.R. 12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T. , che interverrà a seguito dell'avvenuto compimento della procedura prevista dallo stesso art. 13, commi da 1 a 11, si applicano le misure di salvaguardia a interventi oggetto di Domanda di Permesso di Costruire, ovvero di Denuncia di Inizio Attività che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

7. Le predette misure di salvaguardia non si applicano a interventi oggetto di Domanda di Permesso di Costruire, ovvero di Denuncia di Inizio Attività che le cui istanze complete della documentazione prescritta dal Regolamento Edilizio (*Capo II* - Sez. II Art. 7 - *Capo V°* Sez 1 art. 102, Sez. 2 art. 103, Sez. III art. 104, Sex V art 105) risultino presentati e protocollati in data antecedente all'adozione del P.G.T.

8. Di dare atto, che ai sensi dell'art. 26 co. 4° della L.R. 12/2005 e s.m.i. e sino alla scadenza convenzionale, i Piani Attuativi comunque denominati, definitivamente approvati, anche se in attesa di stipula della Convenzione, nonché gli atti di programmazione negoziata vigenti, conservano la loro efficacia e non sono soggetti ad adeguamento alle norme degli atti del P.G.T.

Disposta sulla presente deliberazione la votazione in merito alla immediata eseguibilità ai sensi dell'art . 134 co. 4° - del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., con il seguente esito:
voti favorevoli n° 9, astenuti n° 2 (Brughera Angelo e Alessandro Magni) essendo n° 11 consiglieri presenti di cui n° 9 votanti e n° 2 astenuti.

Comune di Brebbia
(Provincia di Varese)

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 18/10/2012

OGGETTO PROPOSTA:

ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - P.G.T. - L.R. n° 12 11.MAR.2005 e s.m.i.

P A R E R I
ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

Regolarità TECNICA : FAVOREVOLE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Madrelli Geom. Gianni Maria

Regolarità CONTABILE : FAVOREVOLE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

All. 8 - A)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C
N. 35 DEL 18/10/2012 C.C

PGT di Brebbia: Relazione del Sindaco

Signori Consiglieri,
propongo questa sera al Consiglio comunale l'adozione del **Piano di Governo del Territorio** (PGT), il nuovo strumento di pianificazione che sostituisce il vigente PRG, approvato dalla Regione Lombardia nel 1997.
Il PGT rappresenta un importante e fondamentale punto di partenza per il futuro di Brebbia ed è il risultato finale di un complesso iter iniziato nel 2007, che ha comportato una lunga fase di analisi e di studio del territorio brebbiese e della sua evoluzione nel tempo.
Dopo alterne vicende che hanno intrecciato diverse modifiche della L.R. 12/2005, e di altre disposizioni normative riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché un cambio di Amministrazione, siamo finalmente arrivati alla odierna adozione.
Adozione che è preceduta e accompagnata da un percorso di ascolto e partecipazione iniziato all'avvio della formazione del Piano, il 7 febbraio 2007, con l'attivazione delle istanze da parte di tutti i soggetti interessati.
La prima presentazione pubblica è avvenuta l'11 dicembre 2009.
Come previsto dall'art.13 della LR 12/2005, si è provveduto a consultare e ad acquisire il parere delle parti sociali ed economiche , che sono stati istruiti e considerati ai fini di un loro parziale accoglimento.

Consentitemi ora alcune considerazioni di carattere generale, utili per comprendere la natura del PGT e la sua radicale differenza dal Piano regolatore generale, che ha sin qui guidato le azioni della pianificazione comunale.

Il PGT è sicuramente uno strumento nuovo per diversi aspetti, sia perché è articolato in tre atti distinti e autonomi ***Documento di Piano (DdP) , Piano dei Servizi (PdS), Piano delle Regole (PdR),*** ma coordinati in modo di rispondere a una logica unitaria del processo di pianificazione comunale che non viene più considerata come pura e semplice attività regolatrice dell'edificazione, sulla base di un modello statico di sviluppo, ma un processo dinamico di governo delle trasformazioni urbane e territoriali, fortemente correlato con gli aspetti economici, ambientali e sociali.

Il Documento di Piano (DdP) è un documento che identifica le principali infrastrutture e risorse da salvaguardare e valorizzare, il contenimento dell'uso del suolo, le direzioni e i criteri della crescita insediativa.
La prima operazione del DdP è stata quella di individuare due grandi ripartizioni del territorio comunale: il tessuto urbano consolidato (TUC), vale a dire "l'insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento" e le aree di trasformazione (AT), individuate in base a precisi e ben definiti criteri.
Tutto questo è accompagnato da un'azione generale di valorizzazione e riqualificazione del territorio che ha due direttrici fondamentali. In primo luogo ridare un significato nuovo a Brebbia in un contesto sovra-comunale, in piena sinergia con iniziative tese a valorizzare il suo prezioso sistema degli ambiti naturalistici, come il SIC delle Sabbie d'Oro e il PLIS della Quassa.
In secondo luogo riqualificando e completando quelle parti del tessuto urbano non finite o caratterizzate da degrado, al fine di consolidare la struttura del paese e del territorio.

Per fare questo è necessario disporre e attivare nuovi strumenti operativi, come la perequazione urbanistica che consente nei diversi ambiti di intervento di acquisire gratuitamente opere, servizi e aree pubbliche, di programmare una manutenzione degli spazi verdi convenzionandola anche con i privati, e di favorire la compensazione urbanistica e il trasferimento dei diritti di volumetria.

Le aree di trasformazione individuate dal DdP sono costituite da quattro Ambiti di Trasformazione (AT), 3 dei quali inseriti all'interno del Tessuto Urbano Consolidato (TUC). Hanno un'estensione complessiva di circa 7 ettari così individuati :

- Ambito AT1, di superficie pari a 31.000 m2, situato lungo il fiume Bardello e comprendente il complesso produttivo della fabbrica delle pipe, destinato alla realizzazione di un polo integrato multifunzionale che comprende la tutela del museo della pipa e delle strutture con valore storico, la riqualificazione naturalistica delle aree spondali e una delimitata capacità insediativa
- Ambito AT2, di 9.100 m2 a destinazione prevalentemente residenziale, situato ai margini di Brebbia Centro, lungo la SP50. L'intervento su questo ambito è condizionato alla parziale realizzazione di una "bretella" stradale che colleghi la SP50 con la SP32 (Via IV Novembre – Via Mazzini)
- Ambito AT3, di 26.000 m2 corrispondente ad un'area dismessa e in pessime condizioni igieniche-ambientali, posta lungo la SP50 (ex Villaggio Europa) destinato a residenza.
- Ambito AT4, di 4.800 m2, all'interno all'urbanizzato, corrispondente ad un P.L. già in corso destinato ad ospitare residenza e servizi (farmacia)

In queste aree di trasformazione è prevista una capacità insediativa di un massimo di 195 persone.
Sono, inoltre, stati definiti 49 ambiti di completamento, di cui 44 residenziali, per una superficie di 161.965 m2. Per aree di completamento (o aree libere) si intendono i suoli compresi nell'area urbana dotati di indice di edificabilità per effetto delle determinazioni del Piano delle Regole che risultano privi di edifici o sedi di edifici di piccola entità potenzialmente oggetto di interventi sostitutivi o di recupero; Su questi ambiti potrebbero essere ospitati teoricamente 717 nuovi abitanti.
Infine, sono stati individuate aree per una superficie complessiva di 16.389 m2 destinate espressamente alle attività economiche che necessitano di un vitale ampliamento di aziende esistenti.

Da quanto sopra evidenziato, Il PGT prevede l'insediamento di 1.035 nuovi abitanti quale massima capacità insediativa stimata del piano. Evidentemente questo deve essere considerato un limite assolutamente teorico, in quanto le aree di completamento corrispondono di fatto a singole proprietà di cittadini brebbiesi che, di norma, utilizzeranno il potenziale insediativo del piano per soddisfare i fabbisogni della propria famiglia.

Gli obiettivi del Piano, alla luce delle peculiarità del territorio e dell'interpretazione dei fenomeni demografici, dovranno dar luogo a previsioni di piano capaci di governare un trend demografico così stimato:

abitanti attuali:	circa 3.400
incremento di popolazione atteso nel decennio (+10%)	circa 340
totale popolazione stimata anno 2021	circa 3.700

Il mantenimento di queste stime consentirebbe di :

- dare risposta ad una quota di fabbisogno di origine esogena, che ancora continuerà per effetto di dinamiche proprie dell'area vasta di appartenenza del comune,
- dare risposta al fabbisogno endogeno che si produrrà per effetto del raggiungimento dell'età matrimoniale da parte della popolazione giovane.

Il Piano delle Regole (PdR) disciplina l'area urbana e il territorio in prevalente stato di naturalità, determinando la destinazione urbanistica delle aree del territorio comunale con valore sul regime dei suoli.
La prima evidente caratteristica del *Piano delle Regole* è il campo di azione dello strumento: esso opera sul tessuto edificato consolidato, sul territorio agricolo, sulle aree non assoggettabili a trasformazione, ma non opera sulle cosiddette aree di trasformazione, la cui normazione è demandata direttamente agli strumenti attuativi del *Documento di Piano.*
Sono stati pertanto individuati dal PdR i Nuclei di Antica Formazione, gli immobili e i beni ambientali e storico-artistico da tutelare, le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado; le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche e le aree non soggette a trasformazione urbanistica.
Il Piano delle Regole definisce i diritti edificatori, gli *indici di edificabilità e disciplina i* corrispondenti strumenti premiali e compensativi finalizzati al recupero dei Centro storico, alla polifunzionalità urbana e al miglioramento delle dotazioni.

Il Piano dei Servizi (PdS) è lo strumento con cui il territorio si dota dei servizi e delle attrezzature pubbliche di cui ha bisogno, in relazione alla sua popolazione residente, a quella gravitante su di essa e ai nuovi abitanti previsti dal PGT, prevedendone una distribuzione razionale per qualità, fruibilità e accessibilità. E' uno strumento senza termini di validità, ma che può essere modificato in qualsiasi momento.
L'esigenza prioritaria di costruire un "Paese più vivibile" richiede il ridisegno e il potenziamento degli spazi pubblici, il potenziamento della rete dell'aggregazione sociale, interventi mirati per il miglioramento della rete stradale e la riorganizzazione del sistema della sosta, la valorizzazione e l'utilizzo ottimale dei servizi esistenti.

A ***conclusione*** di questa breve analisi, che chiaramente ha toccato solo sinteticamente alcuni punti dei contenuti del PGT, desidero richiamare alcune riflessione riassuntive del senso e del ruolo che il PGT assume per lo sviluppo del nostro paese.
Il PGT definisce l'assetto, lo sviluppo e l'immagine di Brebbia nei prossimi anni, individuando gli interventi e le regole per la sua trasformazione, i compiti e i soggetti (pubblici e/o privati), le risorse e le responsabilità attraverso cui questo obiettivo sarà realizzato.
E' anche lo strumento che dà impulso a un processo di rinnovamento del paese con il coinvolgimento dei cittadini, delle forze sociali e imprenditoriali e la ricerca della massima trasversalità.
Il Piano tende a realizzare un'idea di "bene comune" da salvaguardare e da promuovere, con la finalità di far diventare Brebbia un paese capace di tenere insieme la sostenibilità delle sue trasformazioni (dal punto di vista economico, sociale, territoriale fisico e ambientale), con la volontà di perseguire un alto livello della qualità della vita per i propri cittadini.
Per questo il primo problema che il PGT si è posto è stato quello di ricondurre a un disegno urbano unitario, una realtà come quella di Brebbia che, essendo cresciuta in fretta per effetto di uno sviluppo disordinato, si è venuta conformando nel tempo nel segno della frammentarietà, dello "sparpagliamento" delle frazioni, della vera e propria separazione di parti importanti del paese.

Siamo fiduciosi che Brebbia, attraverso questo Piano, sappia rinnovarsi e migliorarsi, riparando alcune sue parti degradate, immettendo nuova qualità negli spazi e nelle relazioni urbane, ma soprattutto salvaguardando le sue peculiarità, la sua economia e il suo tessuto produttivo.

Dobbiamo accettare la sfida del cambiamento e avere la consapevolezza che, sovente, alcuni processi di cambiamento è meglio guidarli che subirli passivamente.

E' una questione di responsabilità.

Infatti, le scarse risorse economico – finanziarie del nostro Comune, diretta conseguenza sia dell'attuale crisi economica che dei cospicui tagli introdotti dalle ultime manovre finanziarie dei Governi nazionali, avrebbero potuto portare a considerare il territorio comunale come un prodotto da spendere.
Il Piano di Governo del Territorio di Brebbia, pur in questa difficile situazione, è nato attraverso una scelta consapevole ed equilibrata fra la necessità di dare risposta a bisogni primari nel campo dei servizi per la popolazione (tenendo conto della sua attuale composizione e delle potenziali prospettive di crescita) e quella della massima salvaguardia dei valori qualificanti del nostro territorio, a partire dall'ambiente.

In conclusione vorrei ringraziare quanti hanno contribuito, nei diversi ruoli e nei diversi momenti, all'elaborazione di questo complesso atto amministrativo, che ha richiesto un lavoro lungo e faticoso e ha visto coinvolte molte persone, dentro e fuori l'Amministrazione.
suo esterno. Ringrazio l'arch. Roberto Pozzi e lo studio Mazzucchelli & Pozzi , che hanno dato corpo e struttura al PGT accompagnandoci in ogni fase del lavoro; l'agronomo Giovanni Castelli che ha curato la procedura di VAS, i tecnici comunali Marinelli e Spertini e tutti i collaboratori dell'ufficio tecnico, sui quali è ricaduto, e ricadrà ancor più in futuro l'onere maggiore nel portare avanti questo importante punto amministrativo.
A tale proposito, desidero ricordare che gli atti del PGT che sarà adottato questa sera saranno depositati, entro i prossimi 90 giorni, presso la segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, al fine di consentire la presentazione delle **osservazioni** dei cittadini nei successivi 30 giorni.
Un ringraziamento, infine, va ai colleghi di Giunta, a tutti i consiglieri di maggioranza coi quali si sono condivise le scelte del PGT, nella convinzione che quello che si propone va nell'esclusivo interesse della collettività brebbiese e ai consiglieri della minoranza per i loro utili contributi e per l'attenzione che vorranno riservare nella discussione al progetto di PGT di cui stasera si propone l'avvio dell'adozione.

Acc. B)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C.
N. 35 DEL 18/10/2012 C.C.

ADOZIONE PGT : DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO DI MAGGIORANZA

Questa maggioranza insediatasi lo scorso anno ha ereditato una proposta di PGT elaborata dalla precedente Amministrazione e, condividendola solo in parte, ha ritenuto di apportare modifiche riconducibili ad una maggiore considerazione ambientale.
La volontà di salvaguardare le peculiarità del nostro territorio, a partire dall'ambiente, ha riscontrato la massima sintonia con le osservazioni e le analisi espresse dal settore Urbanistica e Territorio della Provincia di Varese.
Il risultato, che portiamo in adozione questa sera, rispetta appieno questi indirizzi in quanto la sua impostazione è chiaramente orientata a:

1. limitare al massimo il consumo di suolo : in questa chiave – senza trasformare nuove parti di territorio e quindi senza ulteriori espansioni – sono state sostanzialmente ridisegnate le residue previsioni del precedente Piano Regolatore Generale.
2. Favorire il recupero degli edifici esistenti e i piccoli interventi rispetto alle grandi lottizzazioni. Questa volontà trova applicazione nel limitato numero di Aree di Trasformazione e di abitanti insediabili.
3. Prevedere nuovi spazi per le attività produttive già insediate, di misura limitata, a completamento dell'area industriale di via per Cadrezzate evitando ulteriori dispersioni nel territorio.
4. Favorire iniziative di rilancio dell'attività agricola, puntando su coltivazioni biologiche strettamente legate al territorio e alla tradizione locale, anche mediante integrazione con altre funzioni quali ad esempio la fruizione ludica del territorio e le attività di mantenimento delle aree in stato di naturalità.
5. Tutelare e promuovere gli ambiti naturalistici e paesaggistici del territorio comunale, con particolare riguardo per la :
    a. Salvaguardia totale della fascia a lago mediante tutela dei valori della naturalità, tuttavia favorendo l'accesso delle persone e la fruizione delle aree spondali del Verbano.
    b. Protezione delle unità di paesaggio complesse quali il "Laghetasch", ricorrendo anche a sistemi di redistribuzione dei diritti edificatori in grado di preservare tali aree da future decisioni di piano aventi finalità trasformative.
    c. Valorizzazione del corso del Fiume Bardello, anche coordinando tale azione con i comuni del medesimo bacino territoriale, favorendo la fruizione delle aree spondali.
    d. Conservazione della collina della "Preolegia" quale ambito naturalistico a ridosso della fascia urbana
6. Aderire ad iniziative sovracomunali orientate alla valorizzazione e tutela del territorio, quale ad esempio il costituendo PLIS della Quassa tra Ispra e Ranco o la definizione e realizzazione, da parte della Provincia di Varese, dei corridoi ecologici tra il Parco del Ticino e il Parco del Campo dei Fiori.

Il gruppo di maggioranza ha partecipato attivamente sia all'assemblea pubblica del 5 luglio scorso che alla 3° conferenza VAS dell'11 luglio, portando in entrambi i casi costruttivi contributi. Il nostro gruppo, infine, sarà molto attento a valutare le osservazioni di interesse generale che perverranno, da parte dei cittadini, nei tempi e nei modi previsti dalla legge regionale 12/2005.

Per quanto sopra espresso, il gruppo di maggioranza condivide i contenuti del PGT che si porta in adozione in Consiglio Comunale questa sera e, pertanto, esprime voto favorevole alla delibera in discussione.

Fatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
F.to D. Gioia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa M. Catalano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, lì 20 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Mariantonia Catalano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 NOV. 2012 al 5 DIC. 2012

- è divenuta esecutiva oggi _____, decorsi 10 giorni dalla loro pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 il 18 OTT. 2012

20 NOV. 2012

Dalla residenza comunale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Mariantonia Catalano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

COMUNE DI BREZZO DI BEDERO Prov. di Varese

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Mariantonia Catalano)

Lì 20 NOV. 2012